

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “Laboratorio di Micro e Submicro Tecnologie abilitanti dell’Emilia Romagna – MIST E-R” (MIST E-R S.c.r.l.), con sede a Bologna

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 11 giugno 2008, ha adottato all’unanimità la seguente deliberazione n. 127/2008 – Verb. 81

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dall’Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie afferente alla Direzione Centrale Supporto alla Programmazione ed alle Infrastrutture, trasmessa con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0042902 del 30 maggio 2008 e la nota del Direttore Generale f.f. prot. AMMCNT-CNR n. 0044028 del 6 giugno 2008;

VISTE le note del 13 luglio 2007, del 16 gennaio 2008 e del 12 marzo 2008 del Responsabile Scientifico del Laboratorio MIST E-R, con le quali ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di trasformazione del predetto Laboratorio, costituito in forma di Associazione Temporanea di Scopo (di seguito “ATS”) il 20 maggio 2005, in Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede a Bologna (di seguito “Società” o “MIST E-R”), con l’invito ad avviare l’iter per la partecipazione del CNR;

VISTA la nota del 13 settembre 2007 del Direttore dell’Istituto per la Microelettronica e Microsistemi di Bologna, con la quale ha confermato il proprio assenso alla trasformazione dell’ATS in Società Consortile a Responsabilità Limitata;

CONSIDERATO che il predetto Laboratorio è stato realizzato nell’ambito del Programma Regionale di Ricerca Industriale, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITT), in attuazione della Legge Regionale della Regione Emilia Romagna n. 7 del 14 maggio 2002, attraverso la quale è stata promossa la Rete Alta Tecnologia dell’Emilia Romagna e che una delle azioni più significative per la realizzazione della Rete Regionale è stata la realizzazione di un certo numero di laboratori di Ricerca e Trasferimento Tecnologico e di Centri di Servizio per le PMI;

VISTA la Legge Regionale della Regione Emilia-Romagna 14 maggio 2002, n. 7;

VISTO il documento intitolato Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico – attuazione della Legge Regionale 14 maggio 2002, n. 7;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che i sopra citati Laboratori di Ricerca e Trasferimento Tecnologico sono di nuova costituzione e sono in grado di predisporre e sviluppare un sistema di offerta di ricerca applicata a tematiche di rilevante interesse scientifico-tecnologico per il sistema produttivo regionale;

PRESO ATTO che una volta avviato il funzionamento dei Laboratori e verificata la capacità di funzionamento, è stata prevista la trasformazione delle ATS in Società Consortili a Responsabilità Limitata;

CONSIDERATO che nella sua attuale forma di ATS il Laboratorio non può partecipare direttamente ai canali di finanziamento per la ricerca, attivati su base regionale, nazionale o europea;

CONSIDERATO che sulla base degli sviluppi, ritenuti estremamente soddisfacenti, a conferma sia della capacità progettuale del laboratorio MIST E-R che della capacità di sviluppo di grandi progetti di ricerca su scala sia nazionale che europea, si propone, pertanto, di dare una permanenza al Laboratorio attraverso la costituzione di apposita Società Consortile;

CONSIDERATO che l'ATS ha avuto come obiettivo l'allestimento di un percorso "top-down" per le micro e sub micro tecnologie, di interesse industriale nel breve-medio termine (3-5 anni), nonché economicamente percorribile;

VISTO che i piani di attività dell'ATS sono stati articolati in due sottoprogetti: (a) "Tecnologie di funzionalizzazione di materiali e superfici da un punto di vista microscopico per la realizzazione di micro e sub micro strutture per applicazioni in meccanica, ottica e sensoristica", (b) "Sviluppo di tecnologie abilitanti per la realizzazione di micro e sub micro sistemi ibridi che agiscano da interfaccia fra i dispositivi realizzati con le nanotecnologie (nanosensori, nano attuatori, ecc) e il mondo macroscopico";

CONSIDERATO che il nuovo Laboratorio a Rete si inserirà in progetti di ricerca finalizzati a realizzare alcuni prototipi di microsistemi ibridi MENS (Micro-Electro-Mechanical Systems) e/o MOEMS (Micro-Opto-Electro-Mechanical Systems), che possono essere considerati come "casi piloti" per validare i processi e le tecnologie oggetto della ricerca;

CONSIDERATO che, in pratica, il Laboratorio intende sviluppare "tecnologie abilitanti" di interesse trasversale a diversi settori industriali, portandoli avanti fino alla realizzazione di prototipi precompetitivi funzionanti giungendo, in tal modo, a coprire il gap che esiste fra le attività dei Centri di Ricerca e le Imprese;

CONSIDERATO che la Società MIST E-R intende superare questo problema realizzando una struttura di ricerca, comprendente i più qualificati centri di competenza regionale nelle microtecnologie ed alcune selezionate imprese ad alta tecnologia, che hanno fatto la scelta di basare la loro competitività sulla realizzazione di prodotti altamente innovativi ad elevato valore aggiunto;

CONSIDERATO che il successo di MIST E-R porterà alla realizzazione, nella Regione Emilia-Romagna, di un polo di ricerca industriale di eccellenza a livello nazionale che può confrontarsi con analoghe strutture realizzate in altri Paesi europei;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATE le ricadute altamente positive per la Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che la Società avrà un capitale sociale di € 100.000,00, sottoscritto come segue:

Socio	Percentuale quota	Quota in Euro
Consiglio Nazionale delle Ricerche	35,00%	35.000,00
Carlo Gavazzi Space S.p.A.	25,00%	25.000,00
Menfis-Medica s.r.l.	10,00%	10.000,00
Sacmi S.c.r.l.	10,00%	10.000,00
Meec-Guya S.c.r.l.	5,00%	5.000,00
Democenter S.c.r.l.	5,00%	5.000,00
Università degli Studi di Ferrara –Dipartimento Ingegneria	5,00%	5.000,00
Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento Fisica	5,00%	5.000,00
Totale	100,00%	100.000,00

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Bologna aderirà successivamente a causa dei lunghi tempi burocratici;

CONSIDERATO che l'oggetto statutario della Società è la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo di "tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e sub-micro lavorazioni che coprono il settore compreso fra le microtecnologie e le nanotecnologie;

CONSIDERATO che la Società viene costituita ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile;

VISTO lo schema di atto costitutivo;

VISTO lo schema di statuto della Società;

VISTO il documento intitolato "Illustrazione dello statuto della Società Consortile a Responsabilità Limitata MIST E-R", predisposto dall'Ufficio proponente;

CONSIDERATO che, al fine di stimolare un'efficiente strategia di crescita del livello tecnologico delle attività produttive del territorio, la Regione Emilia-Romagna ha emanato la sopra citata Legge Regionale 14 maggio 2002, n. 7, e che in attuazione di tale Legge, è stato realizzato, nel periodo 2003/2005, il primo Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITT), attraverso il quale è stata promossa la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna;

CONSIDERATO che una delle azioni più significative per la realizzazione della Rete Regionale è stata la realizzazione di un certo numero di Laboratori di Ricerca e Trasferimento Tecnologico e di Centri di Servizio per le PMI;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

PRESO ATTO che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dello sviluppo della Rete Regionale di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico, ha comunicato l'emissione di un bando per il finanziamento ponte per il "consolidamento e la continuità della Rete", in attesa della costituzione delle Società e che il finanziamento ponte, previsto su una durata di 18 mesi, ammonta a € 400K;

PRESO ATTO che la Regione Emilia-Romagna ha, inoltre, comunicato di aver ottenuto un cospicuo finanziamento dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per sviluppare l'infrastruttura di Ricerca ed Innovazione della Regione;

VISTO l'ammontare dei fondi destinati alla realizzazione di infrastrutture e alla ricerca nell'ambito della predetta Rete Regionale di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico;

CONSIDERATO che, per accedere fin dal primo anno ai finanziamenti, i Laboratori debbono inderogabilmente soddisfare, entro il 2008, le seguenti condizioni: avere personalità giuridica; aver ottenuto l'accreditamento come strutture di ricerca, secondo quanto stabilito dalla DGR 1213/2007;

PRESO ATTO che il predetto accreditamento può essere rilasciato solo su strutture con personalità giuridica e dopo una serie di operazioni e procedure che comportano tempi dell'ordine di alcuni mesi;

VISTO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Materiali e Dispositivi, espresso con nota del 13 settembre 2007 nel quale si evidenzia che "per il CNR sarebbe di rilevante importanza, sia in termini di visibilità che di effettiva capacità di ricerca, avere un ruolo trainante nella costituenda Società Consortile";

CONSIDERATO che la partecipazione alla Società rappresenta per il CNR l'opportunità di proseguire le proprie attività nell'ambito del Laboratorio che si configura parte importante del tessuto regionale e la possibilità di continuare a beneficiare degli investimenti previsti;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1287 del 10 giugno 2008, ai sensi dell'art. 55, punto 4, del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, approvato con Decreto del Presidente del CNR prot. 0025034 del 4 maggio 2005;

VISTO l'art. 3, comma 27 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

CONSIDERATO che l'assunzione di nuove partecipazioni o il mantenimento delle attuali partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 27, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge finanziaria per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

- la possibilità di spostare in avanti la frontiera regionale delle conoscenze utilizzabili a livello industriale, di intensificare, qualificare ed accelerare il flusso delle informazioni della ricerca verso l'industria e verso il sistema socio-economico, tramite il trasferimento tecnologico, anche contribuendo a generare nuove imprese e/o cluster di imprese, in settori innovativi e ad alta intensità di conoscenza;

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- la possibilità di sviluppare “tecnologie abilitanti” di interesse trasversale a diversi settori industriali, portandoli avanti fino alla realizzazione di prototipi precompetitivi funzionanti giungendo, in tal modo, a coprire il gap che esiste fra le attività dei Centri di Ricerca e le Imprese;

CONSIDERATO l’interesse del CNR a partecipare alla costituenda Società nei termini prospettati;

VALUTATE le motivazioni per cui occorre l’assunzione di un provvedimento in tempi brevi;

DELIBERA

1. di approvare salvo quanto indicato al punto 2 la partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “Laboratorio di Micro e Submicro Tecnologie abilitanti dell’Emilia Romagna –MIST E-R” S.c.r.l. (in breve MIST E-R S.c.r.l., con sede a Bologna, da costituirsi ai sensi dell’articolo 2615-ter del Codice Civile, con la direttiva che il conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale di € 35.000,00 (trentacinquemila/00), gravi sul Bilancio di previsione 2008 – residui 2007 a carico del capitolo di spesa 1.02.051 – relativo a quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, sul quale esiste la necessaria copertura finanziaria;
2. di conferire mandato al Presidente di provvedere con proprio decreto ad autorizzare la partecipazione previa integrazione della decisione stessa con la puntuale regolazione dei rapporti tra l’istituenda Società, che avrà sede nell’Area di Ricerca di Bologna, ed il CNR;
3. ai sensi dell’art. 3, comma 27 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”, le motivazioni della partecipazione del CNR alla sopra citata Società nei termini prospettati sono in sintesi correlati con l’opportunità di partecipare ad un’iniziativa intesa a realizzare, nella Regione Emilia-Romagna, un polo di ricerca industriale di eccellenza a livello nazionale che può confrontarsi con analoghe strutture realizzate in altri Paesi europei, di concerto con i più qualificati Centri di competenza regionali nelle microtecnologie ed alcune selezionate imprese ad alta tecnologia, che hanno fatto la scelta di basare la loro competitività sulla realizzazione di prodotti altamente innovativi ad elevato valore aggiunto;
4. la partecipazione è soggetta alla condizione sospensiva dell’approvazione del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), ai sensi dell’art. 18, comma 1, punto b) del Decreto Legislativo n. 127/2003;
5. l’invito all’Ufficio competente a provvedere alla trasmissione al MUR degli atti concernenti la partecipazione del CNR alla predetta Società.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO